

Ficara (Cgil) ringrazia il Comune per la mensa scolastica ed avvisa: «Mondovì non diventi "Città degli studi... privati"»

— "Sarà anche un piccolo risultato per la macchina pubblica, ma grande per il servizio al cittadino che vive tutti i giorni la città". Non capita spesso che l'organizzazione sindacale Cgil ringrazi pubblicamente un ente pubblico. Accade a Mondovì, con il segretario generale della Flc Cuneo (Federazione Lavoratori della Conoscenza) Dorian Ficara che ha inviato alla redazione una lettera in cui ringrazia il sindaco del comune di Mondovì Paolo Adriano e l'assessore all'Istruzione

Luca Robaldo "per avere interamente assunto a carico del Comune, l'aumento di costo della mensa scolastica consentendo alle famiglie di continuare a pagare il buono pasto al prezzo attualmente in vigore, in più l'organizzazione sindacale manifesta vivo apprezzamento rispetto alla decisione che il servizio di assistenza mensa continuerà ad essere sostenuto dal Comune fino al termine dell'anno scolastico 2020/21". Non solo. Ficara si sofferma su una considerazione generale



Ficara

sul tema "Mondovì città degli studi". Scrive: "Grazie anche per essersi

presi carico dell'onere di rendere Mondovì una città sempre più efficiente e vicina alle esigenze dei nostri concittadini e si augura che questo possa essere un buon viatico per le scelte e le situazioni future per le sfide che il futuro ci riserva in campo educativo e di istruzione". La Flc Cgil Cuneo concentra l'attenzione per Mondovì su due temi particolarmente delicati: il problema dell'edilizia scolastica che è elemento di elevata e sensibile preoccupazione e quello

della contrapposizione privato-pubblico nel settore dell'istruzione che sarà tema di confronti futuri sul tavolo politico sociale della città.

"Mondovì, annoverata come città degli studi - scrive Ficara - rischia di vedere alla propria denominazione aggiungersi una parola Mondovì città degli studi "privati". Non vuol essere sarcasmo di bassa lega o umorismo di terz'ordine, ma come solitamente fa la Flc Cgil Cuneo, vuole essere la partenza per una nuova crociata, per una nuova

battaglia, per una nuova sfida, quella di far coesistere nello stesso ambiente scuola pubblica e scuola privata senza partigianerie, senza faziosità, senza favoritismi, ma permettendo che le due realtà possano coesistere senza che l'uno diventi un ghetto o l'altro un ambiente di privilegiati!

L'artista vicese
Katia Delpiano
dona 1.500 euro
all'ASSO